



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00034 di Reg.

Seduta del 12/05/2011

N. Prog.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE RISARI E SOTTOSCRITTA DA N.11 CONSIGLIERI IN MERITO AI BANDI EMESSI DALLA FONDAZIONE CARIPLO

L'anno 2011, il giorno dodici del mese di maggio alle ore 17.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

**Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO**

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME
01.	RISARI GIOVANNI	16.	BRANCHI ROBERTO
02.	AGAZZI ANTONIO	17.	GUERINI EMILIO
03.	MARTELLI FRANCESCO	Ag 18.	CAPPELLI VINCENZO
04.	DOLDI LODOVICO	19.	GUERCI AGOSTINO
05.	MADDEO LUCA	Ag 20.	BONALDI STEFANIA
06.	SALINI ANDREA	A 21.	PESADORI FEDERICO
07.	PERSICO ROBERTO	Ag 22.	AVALDI ELIA
08.	LORENZETTI FULVIO	23.	CAZZI ALBERTO
09.	CARINI MASSIMO	24.	TOSONI FELICE
10.	PINI EMILIO	25.	SOCCINI MATTEO
11.	PALUMBO GIOVANNI	26.	DELLA FRERA WALTER
12.	PATRINI ANTONIO	27.	BORDO FRANCO
13.	PILONI MATTEO	28.	ARDIGÒ GIANEMILIO
14.	LOPOPOLO FELICE	29.	DOLDI LUIGI
15.	CERAVOLO CLAUDIO	30.	BOSCHIROLI MARTINO

e pertanto complessivamente presenti n. 26 e assenti n. 5 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO  
BORGHETTI MAURIZIO  
MIGLIOLI MIA  
MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE  
CAPETTI LUCIANO  
A ZANIBELLI LAURA MARIA  
LONGHINO WALTER

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Bonaldi Stefania

2) Tosoni Felice

3) Doldi Lodovico

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la seguente mozione presentata dal Consigliere Risari e sottoscritta da n.11 consiglieri in merito ai bandi emessi dalla Fondazione Cariplo:

Il Consiglio Comunale di Crema, consapevole della necessità di cogliere ogni possibile occasione per reperire risorse per finanziare progetti utili alla città, preoccupato che l'Amministrazione possa perdere le opportunità recentemente offerte dalla Fondazione Cariplo con la presentazione dei bandi 2011, a cui il Comune di Crema non ha partecipato,

#### CONSIDERATA

la disponibilità della Fondazione Cariplo a finanziare, attraverso i bandi 2011 presentati in data 8 febbraio, progetti in ambito sociale, assistenziale, culturale, dell'istruzione, dell'università, del teatro, dell'ambiente, oltre al sostegno a giovani ricercatori, l'affido dei minori, l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, la coesione sociale, l'inserimento dei bambini extracomunitari nelle nostre scuole, il recupero di monumenti (le mura venete!?) ecc.

#### PURCHE'

A seguito di circostanziate domande, corredate da relativa documentazione,

#### CONSIDERATA

La disponibilità, tramite l'altra fondazione comunitaria della Provincia di Cremona di partecipare alla ripartizione annuale di finanziamenti più modesti, ma comunque utili, sempre a seguito di domande e progetti correttamente presentati,

#### CONSIDERATO

L'impegno della Fondazione Banca del Monte di Lombardia di elargire ogni anno congrui contributi in ottemperanza alle intese a suo tempo intercorse con la cessione del Banco del Monte dei Pegni di Crema,

#### IMPEGNA

IL Sindaco e la Giunta a verificare urgentemente tutte le possibilità di finanziamento e di presentare in tempo utile al Consiglio Comunale un piano di opere con relativi progetti da allegare alle domande da presentare, nei tempi stabiliti, alle Fondazioni.

#### IMPEGNA PURE

L'Amministrazione a farsi promotrice presso le Associazioni e gli enti No Profit della città delle opportunità che questi bandi offrono.

Il Presidente apre la discussione sulla mozione sopra riportata:

Il Consigliere Risari illustra la mozione. Riferisce di aver presentato questa mozione perché nel gennaio 2011, a Cremona, la Fondazione Cariplo ha presentato i bandi 2011. Nel 2010 la Cariplo aveva erogato al Comune di Cremona 1.432.000 € per quattro progetti.

In questo momento di ristrettezze economiche ci sono due modi per far quadrare il bilancio. O aumentare le tariffe e fare tagli, come state facendo Voi, oppure trovare delle risorse. Alla presentazione dei bandi Cariplo 2011, di Crema non c'era nessuno. Chiede perché non si usa questa strada. C'è una disattenzione incredibile rispetto a quello che succede intorno a noi. Ad esempio il Comune di Bergamo stava organizzando per il riconoscimento delle mura venete come patrimonio universale da parte dell'Unesco.

Afferma che stiamo perdendo delle occasioni importanti e dei finanziamenti. Si tratta di occasioni che non vanno perse.

Il Consigliere Patrini afferma che i progetti non vengono finanziati al 100%, al massimo si arriva al 60% del costo totale del progetto e quindi si presuppone si possa disporre della quota di finanziamento mancante.

Il Consigliere Pesadori dichiara di aver sottoscritto la mozione perché ne condivide gli obiettivi. Il Comune di Crema è risultato sempre assente nell'occasione di bandi e non consola il fatto che, come ha detto il Consigliere Patrini, i finanziamenti Cariplo arrivino al 50 o 60%.

E' meglio dialogare con le persone faccia a faccia piuttosto che via internet.

Chiede all'Assessore di verificare la struttura dei suoi uffici, e verificare se il metodo è migliore di quello che si sta chiedendo. Se così non fosse, la si può migliorare. Bisogna però infilarsi in ogni spiraglio.

Chiede se per queste domande a progetto c'è uno schema di funzionamento o se si va a caso. Probabilmente questa domanda rimarrà senza risposta.

Il Consigliere Lopopolo, circa la precisazione del Consigliere Patrini, afferma che comunque il 50% è oro che cola. Rimane la sostanza dell'incapacità progettuale di questa Amministrazione di partecipare ai bandi.

Serve una persona che si specializzi ed abbia l'occhio sempre vigile perché i bandi hanno le scadenze. Occorre poi un lavoro di gruppo per assemblare il progetto.

Riporta la notizia di questi giorni che il Centro Galmozzi ha ottenuto la concessione di un finanziamento di 18.000 €.

Non vede perché non ci possa arrivare anche l'Amministrazione Comunale.

Il Consigliere Ardigò afferma che ci sono Comuni virtuosi sempre attenti a questi bandi. Occorre poi essere attenti nei canali giusti, cioè in quei settori da cui si può ricavare qualcosa. Occorre crederci e partire con una volontà diversa da quella avuta finora.

Il Consigliere Cappelli afferma che i bandi vengono tempestivamente trasmessi ai Comuni. Normalmente chi emette un bando dà poi una consulenza.

Il problema è che questa Amministrazione è povera di progettualità e non osa sottrarre al bilancio comunale delle risorse per investimenti su delle progettualità che potrebbero trovare un cofinanziamento dai vari istituti bancari.

Certo ci vuole un progetto a monte sul quale investire, mettendo a bilancio quote significative. I soldi ci sono, bisogna vedere dove vengono dirottati, su quali assessorati, su quali priorità. Manca la visione strategica generale per cui su progetti a lunga scadenza non si è voluto insistere o osare. I soldi vanno accantonati per questi bandi, come faceva la precedente amministrazione. Occorre saper rischiare su progettualità significative.

Il Consigliere Boschioli ringrazia il Consigliere On. Risari per la mozione stimolante, che costituisce una riflessione critica anche all'interno del Consiglio Comunale. E' indubbio che gli enti pubblici e privati devono far capo ad un'agenzia che permetta di coordinare progetti/domande di finanziamento e risorse messe a disposizione dal sistema finanziario.

Come Consiglio Comunale dobbiamo fare un'autocritica: siamo modesti operatori di provincia, di borgo agricolo e quindi senza grosse esperienze. Varrebbe la pena pensare di fare squadra e creare un'agenzia che sappia seguire e monitorare questi bandi, una struttura all'interno dell'amministrazione comunale che possa seguire questo. Questa struttura agirebbe, oltre che su impulso della Giunta, anche su sollecitazione del Consiglio Comunale. I finanziamenti si possono avere solo su progetti. Dobbiamo acquisire tutti, struttura e amministratori pubblici, l'idea e il concetto di fare squadra e di creare una struttura che operi su progetti. Questo è il sistema che vige in Europa, per cui la struttura si deve adeguare a questo modus operandi.

Il Consigliere Risari fa una precisazione sui fondi Cariplo. Fa l'esempio del Duomo e della Parrocchia della SS. Trinità che, su progetto, hanno ottenuto il 100% del finanziamento. Se invece chiedo alla Provincia i cosiddetti fondi emblematici, devo contribuire come Comune al 50%, dimostrando di poter finanziare l'altro 50%.

La mozione chiede che qualcuno si occupi di presentare un piano di opere con relativi progetti, non solo un dirigente ma anche il Sindaco o il Presidente del Consiglio.

Il Comune di Crema potrebbe rendersi capofila di una iniziativa, di un progetto, ma per fare questo occorre che qualcuno ci metta testa e si muova in questa direzione.

Non è accettabile che la seconda città della provincia di Cremona non fosse presente al Bit. L'immagine conta anche a livello di promozione economica.

La mozione è una provocazione in termine positivo. Ci resta un anno, prima delle elezioni: facciamo in modo che ciascuno di noi possa andare orgoglioso di aver contribuito a realizzare qualcosa di positivo per questa città.

La proposta è quella di fare questo gruppo che operi in tal senso.

Il Presidente Agazzi precisa che Bit significa Borsa Internazionale Turismo, mentre è il Bic la Borsa Internazionale Cultura.

Il Consigliere Pini afferma che l'argomento sollevato dal Consigliere Risari è sicuramente valido e importante. Concorde che ci vuole una struttura che sappia coordinarsi con le varie iniziative, sia locali che europee. Dobbiamo tener conto del fatto di essere in grado di poter finanziare la parte mancante del finanziamento. Un conto è fare un discorso generale, un conto invece è andare a vedere nel particolare se abbiamo effettivamente le risorse per intervenire.

Annuncia voto favorevole alla mozione, che è un input positivo.

Si augura che la capacità dell'amministrazione di accedere a finanziamenti esterni sia sempre più perseguita.

L'Assessore Mariani ha apprezzato l'intervento del Consigliere Risari, anche se ci sono state delle imprecisioni. In merito al pacchetto dei bandi e di conseguenza dei contributi che si possono avere dalla Cariplo, dà atto che l'On. Risari in passato abbia fatto arrivare a Crema un contributo significativo per il teatro S.Domenico, che però arrivava da Roma e non dalla Cariplo.

Precisa che la Fondazione Cariplo si comporta in modo diverso quando gli interessati non sono gli enti pubblici e la diocesi non è un ente pubblico ma un ente privato, come anche una parrocchia.

Ricorda che lo scorso anno abbiamo avuto un contributo per le aperture straordinarie della Biblioteca.

Circa le Mura Venete, il Comune di Bergamo ha deciso di far partire un progetto molto ambizioso, però molto complesso nella realizzazione perché prevede il coinvolgimento di molti stati: tutto il complesso balcanico deve essere coinvolto. E' un progetto meritevole di attenzione che vuole arrivare al riconoscimento da parte dell'Unesco di queste fortificazioni come patrimonio dell'umanità.

Prende l'impegno di fare un sollecito per far sì che questa Commissione composta dal Comune di Bergamo e dal Politecnico di Torino venga a Crema per un sopralluogo.

L'Assessore Borghetti precisa che nel Bit comunque si va all'interno dello stand della Regione Lombardia, però le amministrazioni comunali non hanno i fondi per sostenerlo e partecipano con 1.000 euro perché di più non c'è. Va considerato che Crema non è prettamente sulle traiettorie turistiche.

Come gli anni scorsi, abbiamo individuato il Carnevale Cremasco come manifestazione del Comune di Crema da promuovere.

Con così poche risorse in bilancio però non è che si possono fare grandi cose.

Il Sindaco condivide le motivazioni per cui è stata presentata la mozione, però deve rifiutare energicamente quanto è stato detto circa il fatto che questa amministrazione non si interessi per accedere ai finanziamenti.

I Comuni sono sempre informati dei vari bandi, sia nazionali che a livello europeo. I nostri dirigenti si danno un gran da fare, sono encomiabili ed ammirevoli, anche se non c'è una figura specifica per questo argomento. Certo è che con i bilanci degli ultimi anni è difficile riuscire a presentare progetti per accedere a dei finanziamenti, perché è difficile coprire i cofinanziamenti.

I diversi settori che compongono l'Area Servizi al Cittadino seguono le diverse opportunità di finanziamento che i Bandi offrono sia direttamente come Comune di Crema sia in qualità di Ente capofila del Piano di Zona Distrettuale e/o del Sistema Bibliotecario Cremasco Soresinese.

La partecipazione ai Bandi avviene nell'ambito di cordate in partnership con altri soggetti pubblici e del privato sociale o direttamente come ente promotore.

La scelta delle modalità operative di partecipazione è determinata dalle caratteristiche specifiche previste dai diversi bandi, dalle possibilità reali di garantire la copertura delle quote di cofinanziamento richieste e dalla valutazione delle possibilità di successo rispetto all'istanza di finanziamento.

In particolare si evidenzia che sono attivi e in corso di realizzazione i seguenti progetti finanziati da risorse esterne:

- 1) Il Settore Politiche Giovanili sta curando la fase di realizzazione del progetto già finanziato
  - Piano Territoriale degli Orari – **Progetto E' tempo di .....**, ente capofila Comune di Crema;
- 2) Il Settore Cultura sta curando la fase di realizzazione dei progetti già finanziati:
  - Bando FESR – P.I.A. Isole e Foreste – Progetto Città d'acqua – ente capofila Provincia di Cremona;

- Bando Cariplo – Favorire la coesione sociale attraverso le biblioteche di pubblica lettura – ente capofila Comune di Crema;
  - Bando Regionale – LR 39 – rete Musei – Progetto MANET per l'archeologia – ente capofila Comune di Crema;
- 3) Il Settore Servizi Sociali/Piano di Zona sta curando la fase di realizzazione dei progetti già finanziati:
- Bando Regionale per l'autismo – Progetto ORMA – ente capofila ASL Cremona;
  - Bando Cariplo – Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare – Progetto Affidi Crema – ente capofila Comunità Sociale Cremasca;
  - Piano di Zona 2009-2010 Azioni dalla Vulnerabilità all'autonomia – Progetto CasaVuoi? – ente capofila Comune di Crema;
  - In relazione alle opportunità di finanziamento attualmente aperte si evidenzia che:
  - Il Settore Pubblica Istruzione ha presentato due progetti:
  - Sul Bando Cariplo – Promuovere percorsi di integrazione culturale tra scuola e territorio – Progetto Protagonistinsieme – Ente capofila Istituto Marazzi. Questo progetto ha già superato la fase di valutazione degli aspetti formali ed è stato ammesso ad una ulteriore fase valutativa.
  - Sul Bando F.E.I. – Ministero dell'Interno – Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi – Progetto itinerari: percorsi di lingua, cittadinanza, formazione lavoro – ente capofila Centro di Solidarietà Il PONTE.

- Il Settore Servizi Sociali ha presentato in collaborazione con partner pubblici e privati:
- tre progettualità integrate di valore distrettuale a valere sulle opportunità offerte dai Bandi della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona. Due di questi progetti hanno già ottenuto conferma di finanziamento.
  - sui fondi Emblematici minori è stato inoltre presentato un progetto molto rilevante del valore di € 200.000,00 nell'ambito del Piano di Zona dal Titolo *SoStare nella rete*. Siamo in attesa della fase di valutazione della proposta.
  - Infine è in fase di elaborazione un ulteriore progetto a valere sui Fondi Cariplo (bandi aperti senza scadenza) relativo al tema: *Diffondere e potenziare gli interventi in housing sociale temporaneo a favore di soggetti deboli*.

#### **Il Settore Cultura**

- Ha operato in relazione ai bandi 2011 emessi da Fondazione Cariplo in ambito culturale ritenendo opportuno concorrere al bando: *Avvicinare nuovo pubblico alla cultura con scadenza 31.03.2011*. Il progetto presentato mira a incrementare la frequentazione degli spazi del complesso S.Agostino da parte dei giovani. L'iniziativa propone 10 appuntamenti estivi dal contenuto variegato realizzata con il fattivo ed ufficiale coinvolgimento di 8 associazioni culturali riconosciute che hanno sottoscritto un accordo di partenariato con il Comune di Crema. Il Progetto, "10 Notti al Museo anche se piove" ha un valore complessivo di € 50.000,00 suddiviso al 50% fra risorse proprie e finanziamento richiesto. L'istruttoria Cariplo darà l'esito a fine giugno;
- in relazione ai bandi emessi da Fondazione comunitaria della provincia di Cremona Onlus l'Assessorato alla Cultura ha inoltre inoltrato un progetto per concorrere al Bando di finanziamento su progetti emblematici minori. Il progetto, mira a reperire risorse per la costituzione del museo dell'arte organaria. Il valore del progetto è pari a € 220.000,00 di 50% richiesti a Fondazione Comunitaria e 50% carico del Comune di Crema.

*Si segnala inoltre che non è stato possibile concorrere al Bando Cariplo 2011 Biblioteche come strumento di coesione sociale poiché la biblioteca di Crema ha già concorso ed è stata finanziata con il medesimo bando 2010 che ha permesso le aperture di tutte le domeniche per pochi mesi e in via sperimentale nell'inverno 2009, in modo più strutturato da ottobre 2010 a marzo 2011. Essendo dunque già in essere un finanziamento (in relazione a un progetto in conclusione a fine anno 2011) non è stato possibile presentare ulteriore progetto e conseguente richiesta di finanziamento.*

Il Consigliere Risari ringrazia il Sindaco per l'elenco fatto, però l'incontro di presentazione dei bandi 2011 non era una conferenza stampa, ma erano presenti molti Comuni con gli assessori dei vari settori e con i dirigenti. Si sono fatti gruppi di studio, ambito per ambito.

Se Crema non è una città turistica, cosa ne facciamo dell'Assessore al Turismo? – chiede come battuta! Certo che Crema ha ambizioni turistiche.

In merito alle Mura Venete, benissimo che la delegazione venga a Crema.



Annuncia voto favorevole alla mozione ripetendo che per quanto riguarda i bandi dobbiamo metterci testa perché si tratta di occasioni che dobbiamo saper cogliere in questo momento di grave crisi economica di bilancio.

Il Consigliere Ardigò precisa di essere uno dei firmatari della mozione e il suo voto sarà favorevole. Noi di Crema siamo sempre stati chiamati "I brusa Crist" perché abbiamo in Duomo un crocifisso bellissimo con tutta una storia dietro legata al Barbarossa che voleva bruciarlo facendogli ritirare i piedi. Se fosse pubblicizzato verrebbero 5 pullman al giorno di pellegrini. Non occorre inventarsi molto: occorre essere attenti anche alle piccole cose.

Il Consigliere Cappelli aderisce alla mozione in quanto è uno stimolo per il reperimento di risorse aggiuntive. Il Sindaco ha fatto un elenco con i progetti minori.

Concorda che i funzionari del Comune siano scrupolosi nel sollecitare, però il problema è che poi ci vuole un passaggio politico cioè l'assessore di turno deve reperire le risorse in bilancio perché il progetto trovi realizzazione.

Circa i fondi, abbiamo ricevuto 90.000 € a fondo perduto per il progetto Crema Città dell'Acqua, progetto molto mimetizzato. Il progetto della Cittadella della Cultura è stato molto stravolto, dal suo punto di vista, e oggi stiamo ancora facendo fatica a aprire un pezzo di questo museo.

Gli premeva, visto che l'Assessore Beretta fa un po' il suggeritore a volte degli interventi dei Consiglieri, ritornare (visto che anche sul giornalino del PdL, molto di parte si dice così) sul problema dell'APIC. Innanzitutto l'Apic non era del Comune di Crema, non era della sua persona, perché la Prof.ssa Orini (attuale assessore della Provincia di Cremona) ha fatto tutta la sua attività operando nell'Apic. Il Comune di Crema sedeva con la Camera di Commercio, che controllava e partecipava. Il Comune di Crema si impegnava rispetto all'APIC su delle mostre e votava un bilancio preventivo che prevedeva per il Comune di Crema di pagare tot. Noi partecipavamo normalmente con un contributo della Banca Popolare e un 30.000 / 40.000 euro ce li mettavamo noi. Nella mostra col Manini, è vero che c'è stata poca partecipazione, a parte che non era più assessore e non toccava a lui curarla. Il Comune di Crema deve andare fiero di quello che ha fatto perché non ha lasciato all'Apic nessun debito, tanto è vero che nessuno ha mai imputato al Comune di Crema delle risorse perché il patto era questo. Il deficit di bilancio è avvenuto soprattutto per una gestione del museo di Cremona. C'erano degli organismi di garanzia, avevamo dei revisori dei conti che hanno sempre sottoscritto i bilanci. Personalmente alla fine non c'era più e non ha approvato gli ultimi bilanci. Il finanziamento della Cariplo sulle mostre veniva garantito e la Regione Lombardia partecipava, dopo di che la Prof.ssa Spingardi aveva fatto quel grande progetto di 4 milioni di euro.

Il Presidente, che già più volte lo ha invitato a concludere, essendo scaduto il tempo a sua disposizione per la dichiarazione di voto, gli toglie la parola.

Il Consigliere Cappelli aggiunge che ci sarà un'altra occasione per continuare e comunque nessuno deve infangare il suo nome.

Il Consigliere Boschirolì afferma che il dibattito è pregevole ed anche dai banchi della minoranza è venuto un contributo positivo apprezzabile.

Considera che abbiamo votato una Commissione per il mercato austro-ungarico ma non abbiamo ancora votato una Commissione per i progetti speciali. Dobbiamo imparare a volare alto e non perderci nelle piccole polemiche reciproche o delle accuse o responsabilità reciproche.

Crede che una agenzia per i progetti speciali o un piccolo comitato operativo di coordinamento, sia da creare all'interno del Comune.

Ricorda il modus operandi sui progetti fatti in passato dall'Amministrazione democristiana. Bisogna ragionare in termini di progetti, avere capacità di progetti.

È favorevole alla mozione, ma invita a fare qualche passo in più. Pensiamo ad un organismo del Consiglio Comunale di concerto con la struttura per pensare in grande a dei progetti da presentare e far finanziare. Questo è il passo in più per acquisire meriti nei confronti dei cittadini cremaschi.

Il Consigliere Tosoni afferma che la mozione è molto importante, su un tema molto sentito. Quindi il voto della Lega sarà favorevole, con l'auspicio di una sempre maggior collaborazione.

Il Consigliere Patrini ringrazia l'Assessore ed il Sindaco per il suo elenco di progetti finanziati con il contributo di vari enti. Annuncia voto favorevole.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione la mozione sopra riportata:

La mozione sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

E' fuori dall'aula il consigliere Piloni.

Voti favorevoli: 25

**E' APPROVATA**

---

**(\*\*\*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

22/02/2011

Il Dirigente  
Maurizio Redondi

2) La presente proposta non comporta implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

22/02/2011

Il Ragioniere Capo  
Flavio Paiero

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giuseppe Cattaneo

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 19/05/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 03/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Giuseppe Cattaneo

---

Copia conforme all'originale.

19/05/2011